

Barrare la casella relativa al codice ed al nome del corso così come risulta nel piano di studi:

- 61163 - Commercio Internazionale**
- 17551 - Finanza Internazionale**

Cognome (in stampatello):

Nome (in stampatello):

Numero di matricola:

Corso di Laurea:

Data:

Firma:

Raccomandazioni generali:

1. *I compiti senza cognome, nome, numero di matricola, data e firma sono nulli;*
2. *Compilate con cognome, nome e numero di matricola anche i fogli utilizzati per lo svolgimento dell'esame; questi fogli, compresi quelli utilizzati per la brutta, andranno tutti riconsegnati;*
3. *Rispondete a BIRO, la matita è ammessa solo per i grafici;*
4. *Tempo a disposizione: 75 minuti;*

Esercizio 1: Teorie del commercio con concorrenza imperfetta (20 punti)

Si consideri il modello di **Brander e Krugman (1983)** con concorrenza imperfetta.

Nel Paese H , in un certo settore che produce un bene omogeneo, coesistono due imprese: una impresa è domestica ed una impresa è estera. Il costo marginale di produzione nel mercato H per l'impresa domestica è c , mentre il costo marginale di produzione per l'impresa estera nel mercato H , che indichiamo con \hat{c} , risulta essere

$$\hat{c} = \frac{c}{\tau}$$

dove il parametro $\tau < 1$ rappresenta la facilità negli scambi internazionali (*freeness of trade*), inversamente legato al livello dei costi di trasporto, al livello dei dazi sulle importazioni, ecc. Si ricordi altresì che, quando l'impresa ha potere di mercato, il prezzo di equilibrio praticato, ad esempio, dall'impresa domestica, p , è

$$p = \frac{\sigma}{\sigma - s} c$$

dove σ è l'elasticità della domanda di mercato, s è la quota di mercato dell'impresa domestica nel mercato del Paese H , mentre c è il costo marginale.

- i) In autarchia, l'impresa domestica non ha concorrenti nel mercato del Paese H . Qual è il prezzo, p_A , da lei praticato nel mercato H in questo caso?
- ii) Si scriva l'espressione analitica del prezzo di equilibrio \hat{p} praticato dall'impresa estera nel mercato del Paese H , in funzione dei parametri σ , s , c , τ .
- iii) Siccome il bene è omogeneo, in equilibrio, se c'è commercio internazionale, $p_T = p = \hat{p}$, dove p_T è appunto il prezzo di equilibrio vigente quando c'è commercio internazionale. Sfruttando questa condizione, si ricavi l'espressione analitica della quota di mercato, s , detenuta dall'impresa domestica. Si ricavi altresì l'espressione analitica del prezzo di equilibrio p_T in funzione solamente dei parametri σ , c , τ (la variabile s è, come appena visto, endogena).
- iv) Si ricavi la condizione analitica che deve soddisfare il parametro di facilità negli scambi internazionali, τ , affinché ci sia commercio internazionale; vale a dire, si ricavi la condizione analitica affinché la quota di mercato dell'impresa estera nel mercato del Paese H sia strettamente maggiore di zero. Perché tale condizione dipende dal parametro σ relativo all'elasticità della domanda di mercato?
- v) Si confronti il prezzo di equilibrio nel Paese H che c'è in autarchia, p_A , con il prezzo che vige quando c'è commercio internazionale, p_T . Quale è maggiore? Perché?

Esercizio 2: Teorie del commercio tradizionali (12 punti)

Nel modello con due fattori di produzione (Heckscher-Ohlin) si consideri soltanto l'economia dell'Italia, che produce due beni finali, cibo (F) e stoffa (C), con due fattori di produzione, lavoro (L) e terra (T).

Siano dati i seguenti coefficienti di produzione per l'Italia: a_{TC} sono gli ettari di terra necessari per produrre un metro di stoffa; a_{LC} sono le ore di lavoro necessarie per produrre un metro di stoffa; a_{TF} sono gli ettari di terra necessari per produrre una caloria di cibo; a_{LF} sono le ore di lavoro necessarie per produrre una caloria di cibo. Inoltre, si assuma che tali coefficienti di produzione siano fissi, cioè si assuma che per produrre una unità di cibo o stoffa siano richieste terra e lavoro in quantità predefinite ed immutabili.

- i) Si esprima analiticamente in termini dei coefficienti di produzione la seguente affermazione: la produzione di cibo è ad alta intensità di terra. Si faccia inoltre vedere come, con un semplice passaggio algebrico, si ottiene la condizione che esprime il fatto che la produzione di stoffa è ad alta intensità di lavoro. Si fornisca un esempio numerico a piacere per questa situazione.
- ii) Si scriva l'espressione analitica del vincolo delle possibilità di produzione relativo alla terra e di quello relativo al lavoro. Si rappresentino tali vincoli nel piano (Q_C, Q_F) , cioè nel piano che ha come coordinate cartesiane la quantità prodotta di stoffa e la quantità prodotta di cibo, dopo avere espresso analiticamente i vincoli in termini di Q_C e Q_F . Si individui l'insieme corrispondente delle possibilità di produzione per l'Italia.
- iii) Si mostri graficamente l'effetto di un aumento della quantità disponibile di terra in Italia.